CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: LA SITUAZIONE DEL PARCO STURA E DEL PARCO ARRIVORE

PREMESSO CHE

Numerosi cittadini hanno segnalato da tempo la situazione di grave e persistente degrado che interessa il Parco Stura e il Parco dell'Arrivore.

La situazione era già stata formalmente evidenziata attraverso una raccolta firme presentata nel 2021, quale espressione di una richiesta civica ampia, chiara e documentata, ma a distanza di anni non risultano essere stati attuati interventi strutturali e risolutivi in grado di affrontare le criticità segnalate.

CONSIDERATO CHE

Gli unici interventi concretamente riscontrati successivamente alla petizione risultano essere l'installazione di circa dieci punti luce e una singola iniziativa progettuale della durata di una giornata con Urban Lab, azioni che, pur rappresentando segnali positivi, risultano del tutto insufficienti rispetto alla complessità della situazione esistente.

Nel corso degli anni sono state inoltrate numerose segnalazioni agli uffici competenti e agli assessori di riferimento, senza che alle stesse siano seguiti interventi efficaci e continuativi.

La Circoscrizione si è attivata nei limiti delle proprie possibilità e risorse, cercando di fornire risposte concrete ai cittadini, senza tuttavia poter sostituire un'azione organica da parte dell'Amministrazione centrale.

RILEVATO CHE

Ad oggi le aree interessate presentano criticità rilevanti sotto il profilo della sicurezza, della salute pubblica e del decoro urbano, tra cui:

- presenza di attività di spaccio e situazioni di tossicodipendenza;
- diffusa presenza di siringhe e rifiuti sanitari anche in prossimità delle sponde fluviali;
- abbandono massiccio di rifiuti e danneggiamento della vegetazione;
- presenza di fauna selvatica, in particolare cinghiali, e segnalazioni di cani randagi;
- proliferazione di zecche e altri parassiti;
- accessi non controllati con ingresso di veicoli e conseguente incremento dell'abbandono di rifiuti;

- occupazioni abusive, capanne e orti irregolari solo parzialmente affrontati;
- persistente assenza di riscontri efficaci alle segnalazioni dei cittadini.

EVIDENZIATO INOLTRE CHE

L'area non risulta inserita tra le priorità di riqualificazione urbana e ambientale nonostante la disponibilità di fondi pubblici, compresi quelli legati al PNRR e la situazione attuale rischia di configurare una persistente marginalizzazione delle aree periferiche cittadine.

Sul tema degli orti abusivi era stata presentata nel 2024 l'interpellanza nr. 396, discussa in Aula il 23/09/2024 in risposta alla quale l'Assessore aveva riferito che per quanto concerne l'area relativa al Parco dell'Arrivore era stato sviluppato uno studio consegnato ad aprile 2024 con il contributo della Compagnia di San Paolo, in collaborazione con Torino Stratosferica e il Politecnico di Torino per avere elementi per partecipare a bandi europei per eseguire interventi di riqualificazione del parco. Inoltre, durante un sopralluogo della VI Commissione Consiliare era stato illustrato un progetto che prevedeva lo smantellamento degli orti spontanei occupati, anche per motivi di sicurezza idraulica, considerato che gli orti sono su un'area esondabile e una possibile collocazione diversa degli orti in altre aree limitrofe.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quante segnalazioni siano state ricevute in merito ad animali selvatici presenti nelle aree citate e di quale specie;
2. quali interventi concreti siano stati programmati e realizzati dall'Amministrazione a seguito della raccolta firme presentata nel 2021 e per quali ragioni tali interventi non abbiano prodotto miglioramenti significativi;
2. quali misure urgenti si intendano adottare per affrontare le criticità relative a sicurezza, spaccio, presenza di siringhe e rischi sanitari;
3. se sia previsto un piano straordinario di pulizia e bonifica delle aree interessate;
4. se l'Amministrazione intenda rafforzare i controlli e regolamentare gli accessi ai parchi per contrastare degrado e abbandono dei rifiuti;
5. quali azioni si intendano intraprendere in merito alla gestione della fauna selvatica, del randagismo e della proliferazione di parassiti;
6. per quali ragioni il Parco Stura e il Parco dell'Arrivore non siano stati inseriti tra le priorità di riqualificazione urbana e ambientale, anche in relazione ai fondi disponibili, inclusi quelli del PNRR e se a seguito dello studio del 2024, si sia partecipato a bandi europei;
7. quale esito ha avuto il progetto di smantellamento degli orti abusivi illustrato in un sopralluogo della VI Commissione e ribadito in risposta all'interpellanza del 2024;
9. se siano previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla realizzazione di percorsi tracciati, sicuri e realmente fruibili, analogamente a quanto presente in altri parchi cittadini.

Torino, 12/06/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao